



INSIEME PER L'AFRICA ONLUS



“INSIEME PER L’AFRICA ONLUS” via Gainiga 1, Ceggia (Ve) - telefono 338 3996139 -
c.f.: 93026120274 - www.insiemeperlafrica.org - e-mail: info@insiemeperlafrica.org

Anno 8 Numero 1

aprile 2012

Il senso del nostro impegno associativo

Carissimi amici di Insieme per l’Africa Onlus quest’anno 2012 si è aperto con moltissime novità e sorprese della vita che ci hanno lasciati un po’ sprovveduti e un po’ ci portano ad interrogarci ancora una volta sul senso del nostro impegno associativo. A gennaio è mancato improvvisamente a questa vita un nostro socio onorario. L’Associazione ha avuto la fortuna di essere sostenuta da questo uomo che rappresenta un benefattore che senza desiderio di essere reso visibile, nel silenzio e nella discrezione, dal 2004 ha permesso la realizzazione di progetti onerosi. Ci rendiamo sempre più consapevoli di quanto il suo impegno, unito a quello delle numerose persone che aiutano tanto economicamente che fisicamente l’Associazione, sia essenziale. Questo legame, che sentiamo forte, investe il direttivo di una grande responsabilità che consiste nella organizzazione di attività di sensibilizza-

zione e nella gestione razionale e trasparente del bilancio. Per raggiungere questo risultato diventa fondamentale da un parte utilizzare il dialogo con i nostri referenti che vivono nei paesi in via di sviluppo per comprendere le reali necessità relative ai progetti con-



creti e dall’altra sensibilizzare i nostri soci e amici attraverso un’informazione approfondita e aggiornata sulle tematiche più rilevanti. In quest’ottica, come Associazione, abbiamo scelto di assumerci l’impegno

di sostenere lo sviluppo del villaggio di Caboxangue attraverso la collaborazione con l’Ordine dei Frati Minori in Guinea Bissau per garantire la continuità del progetto che ha fatto nascere questa associazione. Questo comporta un impegno economico molto significativo ma soprattutto un forte coinvolgimento umano. Oltre a questo progetto l’Associazione sostiene altre iniziative progettuali di sviluppo in Benin, Costa d’Avorio, Zambia e America Latina.

Contiamo nella vostra vicinanza che può concretizzarsi in occasione dell’annuale Assemblea dei Soci per vivere una serata che ci permetterà di stare proprio tutti... **insieme per l’Africa.**

Vi aspettiamo e in attesa di incontrarvi vi auguriamo Buona Pasqua e Buona vita.

Il Presidente
Mariagrazia Salmaso

ASSEMBLEA DEI SOCI

SABATO 21 APRILE 2012

Il desiderio di informarVi sull’operato e sui progetti futuri si concretizza con l’annuale Assemblea dei Soci che si aprirà in prima convocazione alle ore 19.30 e in seconda convocazione alle ore 20.00. In questa occasione si prevede di discutere il seguente ordine del giorno:

1. Accoglienza e saluto del Presidente
2. Approvazione del bilancio di Chiusura 2011 con relazione sulle attività svolte
3. Presentazione e approvazione bilancio di previsione 2012
4. Presentazione dei progetti futuri
5. Varie e d eventuali.

Vi informiamo che tutti i soci hanno diritto alla partecipazione attiva se entro l’inizio dell’Assemblea stessa provvedono al tesseramento versando la quota di euro 10,00.

La serata continuerà cenando insieme.

Per informazioni è possibile consultare il nostro sito, inviare una mail a info@insiemeperlafrica.org oppure telefonando al numero 338.3996139.

Vi aspettiamo!

Come sta andando a Caboxangue?

Immaginiamo che molti si stiano ponendo questa domanda, considerato che il progetto per lo sviluppo del villaggio di Caboxangue rappresenta l'azione più consistente nella quale la nostra Associazione maggiormente si riconosce. Caboxangue infatti è l'investimento più significativo del nostro gruppo e consiste principalmente nella organizzazione di attività di auto finanziamento, nella preparazione e invio del container e nell'invio di volontari. Le attività di autofinanziamento principali sono la raccolta del ferro e il pranzo solidale. Durante l'anno i volontari recuperano tutto il materiale per la spedizione del container che avviene nel mese di ottobre. Il materiale necessario viene preventivamente individuato attraverso continui contatti con i frati presenti in Guinea Bissau. Il costo complessivo della spedizione

e dell'acquisto del container ammonta a circa euro 6.000. Il costo del materiale varia a seconda delle necessità



ma mediamente può ammontare fino a 10.000 euro. Viene poi organizzato l'invio di volontari. Vengono pianificati una serie di incontri di preparazione e nel frattempo definiti con i frati presenti in Guinea Bissau gli ambiti di intervento e le priorità. La

presenza il luogo è molto importante perché rappresenta un'azione di sostegno concreto nei confronti dei missionari e del loro operato. Considerato l'isolamento forte e l'abbandono che il sud vive continuamente, l'aiuto e il confronto per individuare nuove soluzioni efficaci diventa per i frati molto importante. A Caboxangue vi sono 3 frati: Padre Joaquim superiore, Fra Benvenuto economo (assente per lungo periodo a causa di un infortunio) e il giovane Frei Cesário responsabile della pastorale giovanile del settore di Cobucarè che comprende le comunità di Caboxangue, Bedanda, San Francisco e Cafal. Insieme ai Frati sono state definite le priorità per lo sviluppo del villaggio attraverso l'opera della Missione.

Mariagrazia Salmaso

Volontari a Caboxangue

Quest'anno dal 30 dicembre 2011 all'11 febbraio 2012 siamo riusciti a garantire una presenza di volontari preparati. Il nostro compito è stato soprattutto quello di condividere la quotidianità. La presenza della nostra preziosa e bravissima cuoca Franca insieme a Vera, Roberta, Cristina e Mariagrazia ha favorito la pulizia e il riordino dei locali della casa. Thomas, Andrea, Gabriele e Maurizio hanno dedicato tempo e fatica alla sistemazione delle grondaie nella scuola Sambu. Maurizio ha provveduto a sistemare l'area dedicata agli animali per il potenziamento della fattoria. La manutenzione dei mezzi e degli impianti è stata possibile grazie alla paziente e saggia presenza di Giuliano meccanico specializzato. Gabriele, coordinatore infermiere, ha offerto grande sostegno per la riorganizzazione del dispensario oltre che rendendosi disponibile alla attività delle grondaie. Le Scout Cristina e Roberta hanno avviato incontri di formazione con un piccolo gruppo di giovani, che ha funzionato

grazie alla presenza e alla passione di Frei Cesário e della preparatissima Capo Scout Cotche volontaria guineana di Bissau sensibile alle problematiche del Sud. Mariagrazia e Franca hanno cercato di sostenere i frati anche nell'avvio di una attenta analisi



dei problemi del territorio coinvolgendo direttamente la popolazione. Sono stati organizzati continui incontri e colloqui con le persone significative del posto, tra cui il capo villaggio, sul tema della difficoltà di gestione della scuola Sambu cui ha presen-

ziato, con grande coinvolgimento, Frei Victor Quematcha Custode dell'Ordine dei Frati Minori unitamente al ministro dell'educazione della regione Tombali. E' stato possibile concordare una innovativa linea di miglioramento attraverso la approvazione del regolamento di gestione. Con il capo villaggio, l'infermiera e il coordinatore sanitario è stato possibile affrontare i problemi inerenti la sanità. La sistemazione del dispensario, la sensibilizzazione, l'informazione sull'igiene e il recupero di materiale e farmaci sono le priorità. Inoltre si è discusso con varie persone del villaggio interessate allo sviluppo in particolare con l'Associazione per l'Apertura di Caboxangue - APAC - coordinata da Carimo operario della Missione. Si è poi potuto constatare la presenza di un fenomeno molto forte e prioritario che consiste nel matrimonio forzato delle donne.

Franca Cristofoli

Posizionate delle grondaie nella Scuola Sambu

Dopo un attento e accurato lavoro, da parte dei quattro volontari Thomas, Andrea, Maurizio e Gabriele impiegati nell'ultimare i lavori inerenti al posizionamento delle grondaie Scuola Sambu quest'anno 2012, finalmente si può dire di essere giunti al suo termine strutturale con un risultato alquanto meritevole, tenendo in considerazione il poco tempo a disposizione, le temperature elevate che caratterizzano questo periodo dell'anno e le condizioni non sempre facili alle quali hanno dovuto sottostarsi. Il lavoro si è concentrato principalmente nella prolunga del tetto, realizzata con delle staffe in

tubolare, e la montatura di omega d'acciaio lungo tutto il perimetro della



scuola, per sorreggere, sostenere e allineare così l'intera struttura. Sono

state posate inoltre delle grondaie in acciaio con le sue relative bocchette di scarico, per favorire lo scorrimento dell'acqua direttamente al suolo, fondamentali soprattutto nella stagione delle piogge dove l'afflusso d'acqua è particolarmente elevato e raggiunge il picco massimo annuale. Anche la parte anteriore del tetto, già sistemata da altri volontari lo scorso anno, è stata rafforzata e allineata, dando così un ottimo risultato non solo estetico ma, soprattutto, dal punto di vista della sicurezza e del funzionamento.

Vera Pavan e Thomas Bragato

La Sanità nel sud della Guinea Bissau

La sanità in Africa è una delle piaghe più difficili da superare a causa delle condizioni igieniche carenti, delle problematiche alimentari, della mancanza di strutture sanitarie adeguate e di personale sanitario specializzato che migliori le condizioni socio-sanitarie. Quest'anno, infatti, come volontario abbiamo avuto un infermiere che dopo aver supervisionato l'ambulatorio del villaggio e parlato con l'infermiere che lo gestisce, ha dato le direttive per organizzare in modo logico e con criterio il dispensario. Le condizioni d'igiene sono alquanto preoccupanti e manca di molte cose indispensabili al funzionamento base di qualsiasi primo soccorso o intervento, prima su tutti l'uso appropriato dell'acqua da parte dell'infermiere, prima e dopo ogni

consulta. E' stato constatato in seguito al colloquio avvenuto nell'ambulatorio che c'è l'urgenza di



dare un ordine organizzativo a quello che è il dispensario, soprattutto insegnare alla infermiere in sede come disporre i medicinali per categoria, di fornire alcuni medicinali di utilizzo ordinario e l'esigenza di far pervenire

strumenti utili per le cure mediche e incrementare l'efficace funzionamento del servizio. Il dispensario ha bisogno di farmaci come antibiotici, antinfiammatori, antipiretici e antimalarici considerata la forte presenza di malattie che investono tutta la zona sud del Paese soprattutto paludismo, aids e infezioni varie. E' importante rendere evidente il problema di isolamento di questi villaggi che impedisce la connessione con i centri urbani più grossi i quali potrebbero fornire un'assistenza più tempestiva e completa, pertanto lo scopo è quello di sensibilizzare questi problemi e aiutare queste piccole comunità ad essere più autonome e forti sul piano socio-sanitario.

Vera Pavan e Gabriele Franzin

Il Microcredito a favore della continuità scolastica

Uno dei progetti da realizzare nel futuro immediato, riguarda il microcredito, inteso come strumento di sviluppo economico che permette alle persone in situazione di povertà di avere accesso a servizi finanziari. Dopo aver riscontrato che il livello d'insegnamento nella Scuola Sambu è alquanto limitato, è stato costruito un progetto in fase di valutazione, secondo appunto il modello del microcredito, l'eroga di modiche somme di denaro a studenti meritevoli e

motivati, con lo scopo di dar loro la possibilità di accedere agli studi universitari facendo in modo che al termine di questo percorso di studi, rientrino al villaggio. Così facendo sarà innalzato il livello di scolarizzazione. Durante questo periodo universitario, i ragazzi dovranno impegnarsi a restituire le somme prestate in termini di denaro o dedicare il proprio tempo in servizi che presteranno alla Missione. L'Associazione Insieme per l'Africa Onlus unita alla

collaborazione dei frati della Missione di Caboxangue ha ritenuto questo metodo come un buon investimento futuro per l'intera comunità del Villaggio, perché l'istruzione, come il valore umano, sono fattori fondamentali che vanno incitati e sostenuti al fine di creare un meccanismo valido e proficuo mirato all'educazione.

Vera Pavan

Un amico ci ha lasciati

Luigi Maggi, nostro benefattore dal 2004, ci ha lasciati a fine gennaio dopo una breve e grave malattia che lo ha colpito mentre si trovava negli Stati Uniti. Il 25 febbraio si è svolto il suo funerale a Lecco nella sua città e la nostra Associazione ha partecipato portando le condoglianze e la nostra solidarietà alla sua famiglia. La sua mancanza, improvvisa e prematura,

ci lascia un grande vuoto. Lo ricorderemo sempre con la sua grande generosità e per il suo desiderio di voler donare agli altri più sfortunati, senza chiedere nulla in cambio. Lo ricorderemo anche per le sue parole premurose e affettuose rivolte ai bambini bisognosi (“fate che abbiano da mangiare...”). Con il suo aiuto e l’Associazione ha potuto realizzare

una scuola in Guinea Bissau e costituire un fondo per il buon funzionamento e miglioramento della scuola di Caboxangue per diversi anni, frequentata da 380 bambini a cui vengono garantiti istruzione e pasto caldo. Nella scuola verrà posta una targa a perenne memoria e ringraziamento.

Il direttivo

Il progetto scuola d’infanzia a Dagar Porga in Benin

Un’iniziativa che ci ha coinvolti in questi due anni è rappresentata dal progetto scuola d’infanzia a Dagar Porga in Benin (Africa equatoriale). Il progetto è nato grazie alla sensibilità di un nostro socio, Alessandro Dal Prato, che durante un viaggio in Benin ha incontrato una realtà poverissima. Con entusiasmo, al suo rientro, ha coinvolto l’Associazione chiedendoci di assumere l’impegno della gestione. Inoltre Sandro ha favorito l’incontro con l’Associazione Famiglie Rurali di Vittorio Veneto con cui si è aperta un sensibile collaborazione e che, come partner principale, partecipa alla progettualità. Il progetto consiste nella costruzione di una scuola d’infanzia in un piccolo e povero paese del nord del Benin di no-

Calendario dei prossimi appuntamenti

21/04 Tesseramento e assemblea dei soci

26 e 27/05 Raccolta del ferro

11/06 e 03/09 Giornate di formazione rivolte ai volontari

14/09 serata sul tema diritto alla salute con la collaborazione Medici con l’Africa del Cuamm

30/09 Pranzo di solidarietà

me Dagar Porga. Qui operano le Suore della Provvidenza di San Paolo

originarie del Togo (Kara), che dedicano il loro impegno all’istruzione e all’educazione. Il progetto ha visto un investimento iniziale di euro 8.000 da parte dell’Associazione Insieme per l’Africa Onlus e di euro 10.300 da parte dell’Associazione Famiglie Rurali di Vittorio Veneto. Con questo aiuto è stato possibile costruire, con una impresa edile del luogo, un parte della scuola. Il costo complessivo del progetto ammonta a euro 30.000. Il progetto prevede anche uno sviluppo per la costruzione di un pozzo per la stessa zona. Recentemente i presidenti delle due Associazioni si sono recati in Benin per verificare l’andamento dei lavori, constatando di persona la positività e l’utilità del progetto.

Il direttivo

La raccolta del ferro vecchio

Il 26 e 27 maggio sarà effettuata la tradizionale raccolta “porta a porta” dei rottami di ferro e dei metalli in genere (rame, alluminio, ottone, etc...). Il ricavato economico di questa raccolta permetterà alla nostra As-

sociazione, assieme ad altre iniziative, di poter continuare la nostra azione a favore delle popolazioni più deboli dell’Africa. Invitiamo i cittadini di Ceggia che si sono dimostrati sempre generosi a sostenere questa iniziativa.

Si auspica una partecipazione numerosa di volontari per una fattiva collaborazione alla raccolta.

Fabio Vidali

Come diventare socio di Insieme per l’Africa Onlus

Partecipando all’Assemblea dei Soci dove verrà effettuato il tesseramento oppure versando la quota annuale di euro 10,00 sul **conto corrente postale n. 49627565** oppure con **bonifico bancario presso Banca San Biagio Filiale di Ceggia IBAN IT 82Z0896536040008000296486 Cod. Bic: ICRAITRRQT0.**

INVIA IL TUTTO A ASSOCIAZIONE INSIEME PER L’AFRICA ONLUS - VIA GAINIGA 1 - 30022 CEGGIA (VENEZIA)

IMPORTANTE Indica sempre con precisione i tuoi dati (cognome, nome, indirizzo completo con numero civico e CAP) e riceverai la tessera direttamente a casa oltre che il nostro giornalino. Se ti è possibile indica il

tuo numero di telefono ed un eventuale indirizzo mail! Grazie per la collaborazione.

PER INFORMAZIONI

Consulta il sito

www.insiemeperlafrica.org

Invia una mail all’indirizzo

info@insiemeperlafrica.org

Telefona al 338 39 96 139

Siamo anche in facebook!